

Istituto Comprensivo Fonzaso
a. s. 2009/2010

CURRICOLI DISCIPLINARI

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di Primo Grado

Percorso delle singole discipline sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali
(d.l. 31/08/2007)

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

1. dimostra di aver sviluppato un'identità personale.
2. è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti
3. riconosce, controlla ed esprime sentimenti ed emozioni utilizzando linguaggi verbali e non.
4. instaura e vive una relazione positiva e di fiducia con i coetanei e gli adulti.
5. condivide e rispetta le regole concordate e si assume responsabilità.
6. nelle relazioni riflette, si confronta, tiene conto del punto di vista altrui.
7. dialoga, ascolta, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure.
8. gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
9. è capace di collaborare con gli altri per un fine comune.
10. inizia a riconoscere le tradizioni socio – culturali della comunità di appartenenza.
11. si riconosce appartenente a un gruppo.
12. riconosce l'esistenza di altre realtà socio – culturali.
13. riconosce e dà valore a somiglianze e differenze.
14. partecipa e si interessa a temi che riguardano l'esistenza, le diversità culturali, i modi e i comportamenti del vivere insieme e del rispetto della natura.
15. riflette sull'esperienza e ne trae dei significati

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

1. dimostra autonomia nella cura di sé, nel movimento, nell'orientamento nello spazio.
2. riconosce i segnali del corpo, i bisogni e gli stati di benessere – malessere.
3. sperimenta ed interiorizza sane abitudini alimentari.
4. acquisisce corrette abitudini igieniche.
5. riconosce le differenze di genere.
6. prova piacere nel movimento nei giochi individuali e di gruppo sia all'interno che all'aperto.
7. interagisce con il corpo per mettersi in relazione con gli altri.
8. conosce regole e strategie di azione da usare nel gioco
9. è consapevole delle proprie potenzialità motorie e coordina e controlla il movimento in diverse situazioni.
10. controlla e coordina i movimenti nelle attività manuali fini.
11. esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
12. conosce le diverse parti del corpo e le loro funzioni
13. rappresenta il corpo e i vissuti motori.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE.

Gestualità, arte, musica, multimedialità.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

1. si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
2. sperimenta e sa usare diverse tecniche espressive.
3. esplora i materiali che ha a disposizione e li usa con creatività.
4. usa strategie di azione da solo ed in gruppo scegliendo materiali e strumenti adeguati al progetto da realizzare.
5. ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
6. comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando i linguaggi del corpo.
7. si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
8. partecipa con piacere ad attività di ascolto e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e semplici strumenti musicali.
9. sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore – musicali.
10. si avvicina con curiosità all'analisi di opere d'arte

11. nelle varie attività lavora con precisione e concentrazione, si appassiona e porta a termine il proprio lavoro.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

1. usa il linguaggio verbale per esprimersi, comunicare, porre domande, chiedere chiarimenti, chiedere aiuto / sostegno.
2. dimostra di avere fiducia nel proprio modo di esprimersi.
3. usa il linguaggio verbale in modo pertinente e appropriato nelle diverse situazioni.
4. sviluppa la padronanza nell'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il lessico.
5. sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze ed agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
6. dimostra di essere motivato all'ascolto di poesie, storie e racconti,
7. racconta, spiega, inventa, ascolta e comprende narrazioni.
8. nelle situazioni di conversazione e dialogo, comprende le regole, partecipa alla discussione e interagisce con gli altri.
9. riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica.
1. è consapevole della propria lingua materna.
10. formula ipotesi sulla lingua scritta.
11. sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (ORDINE E MISURA)

Il bambino:

1. si pone in atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà
2. formula domande ed ipotesi, condivide le risposte e accetta soluzioni.
3. raggruppa, classifica, ordina secondo criteri condivisi.
4. valuta quantità e riconosce i diversi usi dei numeri.
5. compie semplici misurazioni usando semplici strumenti.
6. usa un linguaggio appropriato per descrivere le situazioni osservate.
7. colloca se stesso , oggetti e persone nello spazio.
8. esegue correttamente un percorso in base ad indicazioni verbali e lo sa rappresentare.
9. trova ed usa strategie per risolvere semplici problemi.
10. rappresenta verbalmente e graficamente osservazioni ed esperienze usando anche segni e simboli convenzionali

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (SPAZIO, TEMPO, NATURA)

Il bambino:

1. osserva ed esplora con curiosità e sistematicità caratteristiche della realtà, dei materiali, dei fenomeni naturali e degli organismi viventi.
2. coglie le trasformazioni naturali
3. usa i sensi per ricavare informazioni e scoprire le proprietà delle cose.
4. manipola e trasforma materiali.
5. formula ipotesi e previsioni, inventa spiegazioni e soluzioni.
6. stabilisce connessioni logiche e causali.
7. legge le informazioni in modo personale e adeguato e argomenta ai compagni ricercando un sapere condiviso.
8. riflette e integra le nuove conoscenze con ciò che già sa.
9. orienta nel tempo gli eventi giornalieri.
10. ricorda eventi del passato recente e formula previsioni sul futuro immediato.
11. rielabora e riordina l'esperienza usando diversi linguaggi e modalità di rappresentazione.
12. comunica con un linguaggio adeguato osservazioni ed esperienze.
13. dimostra una progressiva autonomia operativa.
14. adotta atteggiamenti di salvaguardia e cura nei confronti della natura.

IRC-INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Le attività in ordine all'IRC, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio esperienze e contribuiscono a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

A tale scopo si tenga conto dei tre obiettivi Specifici di Apprendimento predisposto per l'IRC nella scuola dell'infanzia:

- *Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.*
- *Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.*
- *Individuare i luoghi dell'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.*

Essi sono una sintesi dei traguardi relativi all'IRC inerenti alle competenze da acquisire da parte dei bambini nei quattro campi di esperienza previsti per la scuola dell'infanzia, quali "IL SE' E L'ALTRO", "IL CORPO IN MOVIMENTO", "LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE", "I DISCORSI E LE PAROLE", "LA CONOSCENZA DEL MONDO".

Nello specifico:

1. "Il sé e l'altro"

Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Da cui apprende che dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

2. "Il corpo in movimento"

Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

3. “Linguaggi, creatività, espressione”

Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

4. “I discorsi e le parole”

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

5. “La conoscenza del mondo”

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà. Abitandola con fiducia e speranza.

Il curriculum triennale della religione deve essere specificato in ogni distinta annualità, per rispondere alle esigenze di ogni singola età e allo scopo di realizzare una vera continuità nel processo formativo.

Si rende necessario, poi, attivare ogni forma di relazione tra i vari cicli scolastici, attraverso un rapporto di “integrazione” tra l’ultimo anno della scuola dell’infanzia e il primo anno della scuola primaria, per consentire che la maggiore specificazione dell’ultimo anno faciliti il raccordo con il ciclo successivo, tutto ciò al fine di evitare ripetizioni di contenuti favorendo percorsi che prevedono maggiori attenzioni di arricchimento e di approfondimento.

Una particolare cura deve essere posta per valorizzare ogni forma di “diversità” presente oggi nella scuola dell’infanzia (etnica, religiosa, culturale, diversa abilità...), affinché a nessuno manchi quell’apporto umano, basilare all’apertura al Trascendente, al Religioso.

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

LIVELLO 1

- Partecipare alla conversazione con domande e risposte pertinenti.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discussioni e di testi narrativi.
- Riferire un pensiero legato al vissuto o una storia rispettando l'ordine cronologico dei fatti.
- Leggere semplici testi cogliendone il senso globale.
- Produrre semplici testi scritti connessi con situazioni quotidiane rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.

LIVELLO 2

- Partecipare a scambi comunicativi in modo positivo e riferire un pensiero o un testo letto o ascoltato.
- Comprendere testi di tipo diverso.
- Prestare attenzione e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discussioni effettuate in classe.
- Leggere semplici testi cogliendone il senso globale e l'intenzione comunicativa.
- Produrre semplici testi scritti connessi con situazioni quotidiane e brevi testi per descrivere, informare, raccontare, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche .
- Conoscere gli elementi principali della frase.

LIVELLO 3

- Ascoltare e comprendere testi orali di diverso tipo.
- Inserirsi in modo adeguato in un contesto comunicativo ed esprimere oralmente il proprio pensiero utilizzando registri linguistici per differenti scopi.
- Sviluppare il piacere di leggere varie tipologie testuali diversificando le modalità di lettura.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo.
- Organizzare e produrre in modo autonomo testi adeguati a differenti scopi comunicativi .

- Riconoscere le strutture della lingua e rispettarne le regole della produzione orale e scritta .
- Appropriarsi delle molteplici funzioni del dizionario per un uso più consapevole e significativo della lingua.

SCHEMA COMPETENZE CHIAVE

Termine Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE ED INDICATORI	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1 Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente</p>	<p>a) Comprendere le informazioni essenziali di messaggi orali di vario genere.</p> <p>b) Comprendere le informazioni esplicite ed implicite nei messaggi orali.</p> <p>c) Approfondire la comprensione e l'uso di espressioni linguistiche particolari (figure retoriche, modi di dire, ecc.).</p> <p>d) Esprimere esperienze, riflessioni e opinioni personali in modo coerente e logicamente organizzato.</p> <p>e) Inserirsi in modo pertinente in conversazioni e discussioni collettive</p> <p>f) Inserirsi in modo adeguato in situazioni comunicative diverse.</p> <p>g) Comprendere il linguaggio specifico delle diverse aree disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse. ■ Comprendere testi individuandone i contenuti principali. ■ Partecipare a discussioni di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse. ■ Esprimere attraverso il parlato pensieri, stati d'animo, affetti, rispettando l'ordine causale e temporale. ■ Utilizzare registri linguistici diversi in relazione al contesto.
<p>2 Leggere e comprendere testi di diverso tipo</p>	<p>a) Acquisire una corretta strategia di lettura espressiva, ad alta voce o silenziosa.</p> <p>b) Comprendere la struttura e il significato essenziale di testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi.</p> <p>c) Analizzare la struttura di un testo ed apprezzarne le</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rielaborare ed esporre in modo autonomo ed efficace i contenuti di studio rispondendo a domande, verbalizzando mappe o schemi, relazionando liberamente ■ Utilizzare tecniche di lettura per scopi mirati.

	<p>scelte narrative e lessicali.</p> <p>d) Ricavare informazioni da testi diversi relativi a uno stesso argomento e organizzarle.</p> <p>e) Comprendere e analizzare un testo poetico e riconoscerne le principali figure retoriche.</p> <p>f) Consultare il dizionario, comprendere le informazioni, riconoscere abbreviazioni e sigle convenzionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere ed utilizzare la componente sonora/timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo – poetici. ■ Tradurre testi discorsivi in tabelle-grafici-schemi. ■ Individuazione delle parole chiave in un testo letto.
<p>3</p> <p>Produrre e rielaborare testi scritti</p>	<p>a) Scrivere testi coerenti sul piano del contenuto e corretti su quello morfologico e sintattico.</p> <p>b) Produrre testi narrativi, poetici, descrittivi e argomentativi.</p> <p>c) Acquisire gradualmente la capacità di prendere appunti e costruire schemi.</p> <p>d) Rielaborare testi modificando la struttura narrativa.</p>	
<p>4</p> <p>Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico</p>	<p>a) Riconoscere gli elementi della frase: soggetto, predicato, complemento; saper espandere la frase con graduale complessità.</p> <p>b) Riconoscere le parti morfologiche del discorso, variabili e invariabili.</p> <p>c) Riflettere sui contesti d'uso e sui significati delle parole.</p> <p>d) Usare correttamente la punteggiatura.</p>	

INGLESE

Il quadro comune europeo di riferimento per le lingue nella scuola primaria

FINALITA'

Nel contesto europeo, l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere ha lo scopo di far acquisire agli alunni degli strumenti comunicativi per porre le basi di un'educazione interculturale.

L'apprendimento delle stesse dovrebbe contribuire ad arricchire il bagaglio cognitivo degli alunni.

Secondo il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue moderne del Consiglio d'Europa, si privilegiano le competenze di comunicazione orale corrispondenti al livello A1.

Nella Scuola Primaria le finalita' sono dunque le seguenti:

- promuovere il senso della comune cittadinanza europea attraverso il contatto precoce con la lingua straniera
- sviluppare le competenze comunicative in un rapporto di complementarità e rinforzo tra lingua madre e quella straniera
- potenziare la flessibilità cognitiva e porre le basi per uno studio a lungo termine della lingua straniera.

METODOLOGIA e VERIFICA

Le abilità orali dell'ascolto e del parlato hanno la precedenza nella Scuola Primaria. Sarà quindi privilegiato l'aspetto comunicativo in situazioni ludiche e poi reali.

Le attività saranno svolte a piccoli gruppi, a coppia, individualmente o con tutta la classe. La comunicazione utilizzerà anche linguaggi extraverbali (mimica, movimento, disegno...) in una dimensione globale di apprendimento.

Si punterà molto su una ripetizione continua delle strutture utilizzando tutti questi linguaggi.

In un primo livello le attività saranno svolte in forma prettamente orale attraverso giochi, ritmi, filastrocche, canzoncine, danze e brevi drammatizzazioni.

Nel secondo livello la lettura e scrittura riguarderanno un lessico già consolidato a livello orale, i testi saranno brevi e semplici, sempre guidati e sempre a supporto dell'apprendimento orale.

Nel terzo livello verranno introdotti elementi di riflessione linguistica molto semplici. Si useranno sempre attività manuali, di movimento mediante la ripetizione di filastrocche, canzoni storie, giochi di role playing.

Per i bambini con problemi di apprendimento il percorso sarà individualizzato e semplificato, puntando solo sull'oralità, sulla memorizzazione del materiale linguistico più semplice e sull'aspetto partecipativo.

Vi saranno verifiche di comprensione, produzione orale e comprensione scritta alla fine di ogni Unità di Apprendimento e un testing diffuso durante lo svolgimento delle medesime.

ATTIVITA' COMUNICATIVE:

Comprensione orale generale

E' in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.

Ascoltare annunci ed istruzioni

E' in grado di comprendere istruzioni che gli/le vengono rivolte parlando lentamente e con attenzione e di seguire indicazioni brevi e semplici.

Comprensione generale di un testo scritto

E' in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.

Leggere la corrispondenza-

E' in grado di comprendere cartoline con messaggi brevi e semplici.

Leggere per orientarsi

E' in grado di riconoscere nomi e parole familiari ed espressioni molto elementari che ricorrono su semplici avvisi nelle situazioni quotidiane più comuni.

Leggere per informarsi ed argomentare

E' in grado di farsi un'idea del contenuto di materiale informativo semplice e di descrizioni brevi e facili, specialmente se hanno il supporto delle immagini.

Leggere istruzioni

E' in grado di seguire indicazioni scritte brevi e semplici.

ATTIVITA' DI INTERAZIONE:**Interazione orale generale**

E' in grado di interagire in modo semplice, ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni. Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari.

Conversazione

E' in grado di presentare qualcuno e usare espressioni elementari per salutare e congedarsi.

E' in grado di chiedere e dare qualcosa a chi la chiede.

E' in grado di cavarsela con numeri, quantità, costi e orari.

Scambio di informazioni

E' in grado di comprendere domande e istruzioni che gli/le vengono rivolte direttamente e lentamente e di seguire semplici istruzioni.

E' in grado di rispondere a domande su se stesso, dove vive, la gente che conosce, le cose che possiede e porre domande analoghe.

Interazione scritta generale

E' in grado di chiedere e fornire dati personali per iscritto.

Corrispondenza

E' in grado di scrivere una cartolina breve e semplice.

ATTIVITA' DI PRODUZIONE:**Produzione orale generale**

E' in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

Descrivere esperienze

E' in grado di descrivere se stesso/stessa.

Produzione scritta generale

E' in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

Scrittura creativa

E' in grado di scrivere semplici espressioni e frasi su se stesso/stessa e su persone immaginarie, sul luogo in cui vivono e ciò che fanno.

COMPETENZE PRAGMATICHE:

Fluenza nel parlato

E' in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, memorizzati (fluenza minima).

Coerenza e coesione

E' in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi molto elementari quali "e" o "allora".

COMPETENZE LINGUISTICHE:

Repertorio linguistico generale

Dispone di un repertorio molto elementare formato da espressioni semplici relative a dati personali e bisogni di tipo concreto.

Ampiezza del lessico

Dispone di un repertorio lessicale di base fatto di singole parole ed espressioni riferibili ad un certo numero di situazioni concrete.

Correttezza grammaticale

Ha padronanza di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in un repertorio memorizzato.

Padronanza ortografica

E' in grado di copiare parole e brevi espressioni conosciute, ad esempio avvisi ed istruzioni, nomi di oggetti di uso quotidiano e di negozi e un certo numero di espressioni correnti.

E' in grado di compitare (spelling) il proprio indirizzo, la nazionalità e altri dati personali.

QUADRO CURRICOLARE PER LA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di apprendimento livello 1

ricezione orale

- comprendere semplici istruzioni, parole ed espressioni di uso quotidiano legate al proprio vissuto e pronunciate con chiarezza e molto lentamente ;

ricezione scritta:

- comprende brevi messaggi accompagnati da immagini ed illustrazioni;

interazione orale:

- interagire in una diretta ed elementare conversazione guidata in ambiente scolastico;

produzione scritta:

- copiare o scrivere parole semplici attinenti alle attività svolte in classe

Obiettivi di apprendimento livello 2

ricezione orale

- comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente;

ricezione scritta:

- comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente;

interazione orale:

- interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose;

produzione scritta:

- copiare o scrivere parole semplici e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

Obiettivi di apprendimento livello 3

ricezione orale

- comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (es. consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es. la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...)

ricezione scritta:

- comprendere testi brevi e semplici (es. cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.

interazione orale:

- esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità;
- scambiare semplici informazioni con compagni ed insegnanti su argomenti conosciuti utilizzando in modo pertinente parole ed espressioni di uso comune;

produzione scritta:

- scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.

STORIA

PRIMA	TERZA	QUINTA
<ul style="list-style-type: none">▪ Orientarsi in un arco di tempo definito: giorno, settimana, stagione.▪ Collocare eventi legati al vissuto personale in rapporto di successione e contemporaneità.▪ Misurare e confrontare la durata di semplici azioni quotidiane.	<ul style="list-style-type: none">▪ Distinguere implicazioni causa-effetto▪ Collocare eventi in rapporto di successione.▪ Ordinare fatti in rapporto di anteriorità, posteriorità e contemporaneità.▪ Riconoscere i mutamenti prodotti dal tempo.▪ Ricavare semplici informazioni da fonti di vario tipo.▪ Conoscere grandi cambiamenti avvenuti nel modo di vivere del passato.▪ Comprendere trasformazioni storiche.▪ Comprendere il ruolo del mito e della leggenda nella storia dell'uomo.▪ Utilizzare una adeguata terminologia.▪ Partecipare alla conversazione con domande e risposte pertinenti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Rilevare rapporti di successione e di contemporaneità tra eventi e civiltà, utilizzando la linea del tempo.▪ Comprendere il ruolo del mito e della leggenda nella storia dell'uomo.▪ Individuare le caratteristiche geografiche di un territorio, che hanno influito sullo sviluppo di una civiltà.▪ Ricavare informazioni da fonti di vario tipo.▪ Comprendere le trasformazioni storiche.▪ Analizzare la struttura sociale, economica, politica e religiosa di alcune civiltà sviluppatasi entro l'inizio del Medio Evo (476 d.C.)▪ Utilizzare una adeguata terminologia▪ Partecipare alla conversazione con domande e risposte pertinenti.

GEOGRAFIA

PRIMA	TERZA	QUINTA
<ul style="list-style-type: none">▪ .Descrivere e rappresentare le relazioni topologiche.▪ Rilevare la posizione di se stesso e degli oggetti assumendo come riferimento sé.▪ Eseguire praticamente, descrivere e rappresentare semplici percorsi.▪ Individuare gli elementi caratterizzanti di uno spazio.	<ul style="list-style-type: none">▪ Organizzare uno spazio vissuto in modo funzionale.▪ Individuare punti di riferimento convenzionali e non.▪ Individuare gli elementi costitutivi di un ambiente.▪ Rappresentare gli elementi costitutivi di un ambiente.▪ Conoscere gli elementi principali della simbologia cartografica convenzionale.▪ Cogliere i rapporti tra gli elementi naturali ed artificiali di un paesaggio.▪ Individuare gli aspetti positivi e quelli negativi degli interventi antropici.▪ Progettare percorsi.▪ Assumere comportamenti adeguati in condizione di rischio o pericolosità.▪ Utilizzare una adeguata terminologia	<ul style="list-style-type: none">▪ . Leggere grafici di vario tipo.▪ Individuare la funzione delle diverse carte.▪ Confrontare informazioni offerte dalle carte con quelle tratte da altre fonti.▪ Utilizzare una mappa per muoversi nel territorio circostante.▪ Progettare percorsi nell'ambito del territorio prossimo e lontano.▪ Analizzare modalità ed esiti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.▪ Rispettare il patrimonio culturale e ambientale.▪ Conoscere i principali aspetti fisici, antropici ed economici del territorio italiano.▪ Conoscere gli elementi peculiari delle regioni italiane.▪ Utilizzare una adeguata terminologia.

MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>NUMERI</p> <p>- Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre</p> <p>- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta</p> <p>- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo</p> <p>- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati</p>	<p><u>MONOENNIO</u></p> <p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge e scrive i numeri naturali in base 10 fino a 20 ▪ Comprende il valore posizionale delle cifre. ▪ Comprende il valore e l'uso dello zero. ▪ Conosce i concetti di addizione e sottrazione (come resto e avvio al concetto di differenza) ▪ Conosce il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta. ▪ Esegue calcoli mentali e in colonna senza riporto e prestito <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa correttamente gli indicatori topologici rispetto a se stessi e ad altri ▪ Esegue, rappresentare e descrivere percorsi ▪ Legge un percorso eseguito da altri.

<p>(riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti vista. - Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizzare modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. - Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni - Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione. - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito - Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni 	<p>(sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere denominare e descrivere figure geometriche</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini</p> <p>Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie</p> <p>Collegare le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esegue spostamenti sul piano quadrettato ▪ Riconosce regioni e confini ▪ Riconosce nella realtà figure geometriche <ul style="list-style-type: none"> ▪ Compie misurazioni con unità di misura non convenzionali. ▪ Confronta misurazioni effettuate e stabilire relazioni. ▪ Classifica in base a una proprietà concordata. ▪ Rappresenta classificazioni e saperle interpretare e confrontare ▪ Raccoglie informazioni e dati , organizzarli e rappresentarli ▪ Risolve problemi che richiedano l'uso dell'addizione ▪ Risolve problemi che richiedano l'uso della sottrazione come resto.
--	--	--

<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>NUMERI</p> <p>Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10</p> <p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p><u>PRIMO BIENNIO</u></p> <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge e scrive i numeri naturali in base dieci entro il 100 ▪ Usa il numero per contare, confrontare e ordinare ▪ Conosce le tabelline della moltiplicazione ▪ Si avvia alla conoscenza del concetto di divisione ▪ Utilizza la prova per la addizione e la sottrazione <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge, scrive e confronta i numeri naturali entro il 1000 ▪ Sa con sicurezza le tabelline della moltiplicazione ▪ Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e le relative prove ▪ Intuisce il concetto di frazione ▪ Opera con i numeri decimali
<p>- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.</p> <p>- Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrive e rappresenta percorsi ▪ Riconosce nello spazio vissuto ritmi, sequenze e forme geometriche. ▪ Passa dalla rappresentazione dello spazio vissuto alla rappresentazione sul piano e viceversa. ▪ Costruisce oggetti. ▪ Individua simmetrie in oggetti e figure date ▪ Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure.

<p>vista.</p> <p>- Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizzare modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.</p> <p>Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito</p> <p>Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni</p> <p>Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.</p>	<p>descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere denominare e descrivere figure geometriche</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini</p> <p>Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sceglie, costruisce ed utilizza strumenti non convenzionali per effettuare misurazioni. ▪ Mette in relazione il campione scelto con la misura della grandezza in questione. ▪ Sa individuare relazioni. ▪ Mette in relazione oggetti, figure, numeri. ▪ Sa organizzare una ricerca: formulare domande, raccogliere informazioni. ▪ Comprende e risolve semplici situazioni problematiche ▪ Sa distinguere situazioni certe e incerte. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronta, descrive e denomina oggetti di uso quotidiano e costruisce modelli che rappresentino figure geometriche ▪ Riconosce e denomina gli angoli ▪ Descrive gli elementi significativi di una figura (lati , angoli, altezze....) ▪ Realizza e rappresenta con il disegno simmetrie. ▪ Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure ▪ Ingrandisce e riduce semplici figure. ▪ Effettua misure dirette e indirette di grandezze (lunghezze, tempi, capacità..) e le esprime secondo unità di misura convenzionali. ▪ Sa individuare relazioni. ▪ Mette in relazione oggetti, figure, numeri. ▪ Sa organizzare una ricerca: reperire, organizzare e rappresentare dati. ▪ Evidenzia in una situazione problematica i dati e la domanda. ▪ Comprende e risolve un testo problematico ▪ Sa distinguere situazioni certe e incerte. ▪ Sa effettuare valutazioni di probabilità di eventi
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica,</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>NUMERI</p> <p>Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p>	<p><u>SECONDO BIENNIO</u></p> <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e opera con i numeri naturali e decimali oltre il mille (multipli, divisori) ▪ Esegue la divisione con divisore a due cifre ▪ Applica le proprietà delle quattro operazioni per eseguire calcoli mentali e scritti con numeri naturali e decimali.

<p>anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali; eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Dare stime per il risultato di una operazione</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica</p> <p>Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Moltiplica e divide i numeri naturali e decimali per 10 100 1000. ▪ Riconosce le frazioni decimali e le sa scrivere sotto forma di numero decimale. ▪ Calcola la frazione di un numero. <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e opera con i numeri naturali e decimali (multipli, divisori e numeri primi) ▪ Padroneggia la piena strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali ▪ Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta. ▪ Fa previsioni e controlla la correttezza del risultato di operazioni eseguite, anche con la calcolatrice
<p>Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.</p> <p>Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri</p> <p>Riprodurre in una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso squadre, software di geometria)</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse</p>	<p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruisce, disegna, descrive e misura ampiezze angolari. ▪ Costruisce e disegna le principali figure geometriche individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza.....). ▪ Riconosce ed effettua traslazioni, simmetrie, rotazioni ▪ Conosce il concetto di congruenza, isoperimetria e di equiestensione ▪ Costruisce modelli in scala ▪ Calcola perimetri e aree nei triangoli e nei quadrilateri ▪ Utilizza il sistema di misura convenzionale per lunghezza, massa, capacità, superficie e monete ▪ Attua semplici equivalenze tra una unità di misura e un'altra. <p><u>CLASSE QUINTA</u></p>

<p>vista.</p> <p>Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizzare modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.</p> <p>Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito</p> <p>Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività</p>	<p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad es. la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e , in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza</p> <p>Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi / capacità, intervalli temporali, masse / pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruisce e disegna le principali figure geometriche individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza.....). ▪ Riconosce ed effettuare traslazioni, simmetrie, rotazioni ▪ Costruisce modelli in scala ▪ Calcola perimetri e aree nei poligoni regolari e non ▪ Misura figure solide ▪ Padroneggia i sistemi di misura convenzionali ▪ Attua equivalenze tra una unità di misura e un'altra. <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p><u>E</u></p> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie e quelle mancanti o superflue per la sua risoluzione. ▪ Organizza un percorso di soluzione ed esplicitarlo attraverso parole, schemi o diagrammi. ▪ Dimostra la validità di un'ipotesi formulata attraverso verifiche. ▪ Classifica e rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo. ▪ Osserva e descrive un grafico usando moda, mediana e media aritmetica. ▪ Riconosce eventi certi, possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili.
---	--	--

<p>laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni</p> <p>Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.</p>	<p>ugualmente probabili.</p>	
---	------------------------------	--

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.</p> <p>Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti</p> <p>Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni</p> <p>Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Sperimentare con oggetti e materiali</p> <p>Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di... aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: “che cosa succede se...”, “che cosa succede quando...”; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo “famiglie” di accadimenti e regolarità (“è successo come...”) all’interno di campi di esperienza.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante per esempio</p>	<p><u>MONOENNIO</u></p> <p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Esplora oggetti e materiali attraverso le percezioni dei cinque sensi per individuarne le proprietà ● Individua, ordinare classificare proprietà di oggetti ed elementi naturali ● Segue semplici procedure per osservare elementi del mondo naturale ed artificiale ● Coglie le informazioni fornite da semplici procedure ● Collega le varie parti di un oggetto alle diverse funzioni che rivestono ● Coglie semplici trasformazioni in un ambiente ● Sviluppa comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente <p><u>PRIMO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE SECONDA</p>

<p>dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti</p> <p>Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.</p> <p>Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato</p> <p>Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.</p> <p>Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.</p> <p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (di/ notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni, ecc)</p> <p>Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni (uscite esplorative; allevamento di piccoli animali in classe, orticelli, costruzione di reti alimentari)</p> <p>Riconoscere la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica) differenze/ somiglianze tra piante, animali, altri organismi</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati (respirazione, movimento, articolazioni, senso della fame e della sete, ecc.) fino alla realizzazione di semplici modelli.</p> <p>Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Coglie somiglianze e differenze nei comportamenti dei materiali ● Confronta fenomeni e trasformazioni per coglierne gli aspetti caratterizzanti ● Classifica elementi naturali in base alle loro caratteristiche ● Osserva e descrive ambienti e cicli naturali ● Conosce le fasi di alcuni esseri viventi ● Sviluppa comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente e della propria persona <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce qualità e proprietà di oggetti e materiali e fenomeni di trasformazione ● Riconosce nelle trasformazioni grandezze da misurare e relazioni qualitative ● Confronta oggetti mediante misura delle grandezze fondamentali ● Osserva e descrive fenomeni atmosferici ● Individua catene e reti alimentari ● Comprende il rapporto uomo e natura <p><u>SECONDO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa individuare le proprietà caratteristiche di materiali
---	--	--

<p>L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.</p> <p>Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti</p> <p>Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni</p>	<p>Costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali, <u>in</u> particolare: lunghezze, angoli, superfici, capacità/ volume, peso, temperatura, forza, luce, ecc.</p> <p>Passare gradualmente dalla seriazione in base a una proprietà, alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune (ad esempio molle per misure di peso, recipienti della vita quotidiana per misure di volumi/capacità), passando dalle prime misure in unità arbitrarie (spanne, piedi, ...) alle unità convenzionali.</p> <p>Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità,); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica</p> <p>Riconoscere invarianze e conservazioni, in termini nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana</p> <p>Riconoscere la plausibilità di primi modelli qualitativi, macroscopici e microscopici, di trasformazioni fisiche e chimiche.</p> <p>Avvio esperienziale alle idee di irreversibilità e di energia</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Proseguire con osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo, con la lente di ingrandimento e con lo stereomicroscopio, con i compagni e da solo di una porzione dell'ambiente nel tempo: un albero, una siepe, una parte di giardino, per individuare elementi, connessioni e trasformazioni.</p>	<p>comuni, liquidi e solidi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa definire operativamente i cambiamenti di stato della materia ▪ Sa utilizzare strumenti adeguati per misurare un corpo ▪ Sa misurare materiali, oggetti e organismi ▪ Riconosce le strutture fondamentali degli esseri viventi, individuandone differenze e somiglianze ▪ Comprende l'interazione tra organi di senso e ambiente circostante ▪ Individua relazioni e trasformazioni in una porzione di ambiente nel tempo ▪ Individua gli interventi dell'uomo per il mantenimento della propria esistenza ▪ Conosce l'importanza di un corretto utilizzo delle risorse naturali per la salvaguardia dell'ambiente <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa utilizzare strumenti adeguati per la misurazione • Sa raccogliere dati e individuare tempi, spazi e modalità di un esperimento
---	--	---

<p>Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti</p> <p>Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.</p>	<p>Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa.</p> <p>Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante.</p> <p>Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche).</p> <p>Individuare la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica) e dei loro comportamenti (differenze / somiglianze tra piante, animali, funghi e batteri).</p> <p>Accedere alla classificazione come strumento interpretativo statico e dinamico delle somiglianze e delle diversità.</p> <p>Proseguire le osservazioni del cielo diurno e notturno su scala mensile e annuale avviando, attraverso giochi col corpo e costruzione di modelli tridimensionali, all'interpretazione dei moti osservati, da diversi punti di vista, anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa distinguere e analizzare le percezioni legate all'uso dei cinque sensi ▪ Sa riconoscere la morfologia e le funzioni degli organi di senso ▪ Sa riconoscere le strutture fondamentali dell'uomo. ▪ Conoscere la cellula unità fondamentale di ogni essere vivente (tessuti organi apparati)
<p>Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato</p> <p>Ha atteggiamenti di cura, che condivide</p>	<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Studiare percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio, ...) e le loro basi biologiche.</p> <p>Indagare le relazioni tra organi di senso, fisiologia complessiva e ambienti di vita (anche confrontando diversi animali appartenenti a gruppi diversi, quali vermi, insetti, anfibi,ecc.)</p> <p>Confrontare con i sensori artificiali e il loro utilizzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce l'importanza dell'equilibrio biologico all'interno degli ecosistemi ▪ Sa riconoscere pericoli e attuare misure di prevenzione

<p>con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.</p> <p>Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.</p>	<p>nella vita quotidiana</p> <p>Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante</p> <p>Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo</p>	
--	--	--

TECNOLOGIA E INFORMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Naz.)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.</p> <p>Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.</p> <p>Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Esplorare il mondo fatto dall'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. 	<p><u>MONOENNIO</u></p> <p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distingue proprietà e parti di un manufatto • Comprende la relazione tra materiale e funzione in un manufatto • Mette in relazione le parti di un oggetto con le funzioni che esse svolgono • Segui istruzioni d'uso • Conosce ed utilizza i principali componenti del computer e usare semplici giochi e programmi di disegno e videoscrittura <p><u>PRIMO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i materiali più comuni e le loro caratteristiche • Osserva e descrive oggetti e strumenti semplici e rileva le proprietà percettive • Rileva la relazione tra materiale, forma e funzione in oggetti di uso quotidiano • Sa usare in modo appropriato oggetti, strumenti e materiali comuni • Costruisce oggetti in base a procedure assegnate

<p>Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato.</p> <p>È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.</p> <p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. ▪ Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. ▪ Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. ▪ Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. ▪ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Interpretare il mondo fatto dall'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce e utilizzare programmi di videografica <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classifica i materiali in base alle loro principali caratteristiche ● Descrive un elemento del mondo artificiale e collocarlo nel contesto d'uso ● Conosce la storia di alcuni manufatti ● Conosce il riciclaggio e il riutilizzo di materiali vari per la realizzazione di oggetti ● Sa scegliere strumenti adeguati per costruire oggetti ● Segue istruzioni d'uso e le indica ai compagni ● Usa le applicazioni di videografica e videoscrittura ● Conosce Internet <p><u>SECONDO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rileva le funzioni, le caratteristiche e il funzionamento di un oggetto ● Compone e scompone oggetti nei loro elementi e li rappresenta con disegni e modelli
--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli. ▪ Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici. ▪ Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. ▪ Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto. ▪ Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. ▪ ▪ Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. ▪ Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo. ▪ Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità. <p>Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce il valore del recupero e riutilizzo di vari materiali per la realizzazione di oggetti con funzioni diverse ● Realizza oggetti elaborando semplici progetti ● Osserva oggetti del passato, rilevandone le trasformazioni subite nel tempo ● Comprende e segue le istruzioni per utilizzare dispositivi di uso comune ● Conosce e utilizza il foglio di calcolo per raccogliere ed elaborare dati e grafici ● Conosce Internet <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individua le caratteristiche, le funzioni e il funzionamento di una semplice macchina ● Conosce le parti di un oggetto, lo sa ricostruire e rappresentare ● Sceglie materiali adeguati per progettare e realizza semplici artefatti ● Comprende l'uso e il funzionamento di dispositivi automatici di uso comune ● Interpreta segnali e istruzioni e renderli operativi ● Individua la risposta tecnologica che l'uomo ha prodotto a fronte dei suoi bisogni ● Usa software di videografica e videoscrittura per creare progetti ● Sa ricercare notizie in enciclopedie multimediali e Internet
--	--	---

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>AL TERMINE DELL'ASCUOLA PRIMARIA</p> <p>1) L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale in riferimento alla loro fonte;</p> <p>2) usa forme di notazione analogiche e codificate;</p> <p>3) articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le sa eseguire con la voce, con il corpo e con gli strumenti;</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>1) Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</i></p> <p><i>2) Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</i></p> <p><i>3) Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.</i></p> <p><i>4) Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.</i></p>	<p><u>MONOENNIO</u></p> <p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa la voce per riprodurre un semplice canto • Coordina la produzione vocale a gesti motori • Esegue collettivamente una semplice danza • Percepisce il contrasto suono silenzio • Legge ed esegue sequenze di suoni e silenzi • Sa ascoltare un semplice brano musicale e coglierne elementi costitutivi • Riconosce e classifica i suoni di oggetti sonori • Discrimina i suoni della voce e degli strumenti in relazione al timbro, all'altezza, all'intensità, alla durata • Usa lo strumentario ritmico per riprodurre fatti sonori e semplici strutture ritmiche • Inventa un codice per rappresentare sequenze ritmiche <p><u>PRIMO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discrimina suoni e rumori dell'ambiente in base ai parametri del suono • Sa ascoltare un semplice brano musicale e coglierne elementi costitutivi e la struttura • Inventa un codice gestuale in relazione all'intensità, al timbro e all'altezza • Esegue in gruppo semplici brani vocali sotto

<p>4) esegue, da solo o in gruppo, brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diversi.</p> <p>5) Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive;</p>		<p>direzione gestuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepisce e interpreta a livello corporeo-gestuale le caratteristiche formali di un brano precedentemente ascoltato • Percepisce e interpreta a livello grafico-pittorico le caratteristiche formali di un brano precedentemente ascoltato <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inventa e costruisce semplici strumenti musicali • Esegue giochi musicali con gli strumenti costruiti • Inventa ed esegue semplici ritmi con gli strumenti realizzati • Costruisce e legge una partitura ritmica informale • Traduce in notazione convenzionale la simbolizzazione utilizzata per le cellule ritmiche già conosciute • Sonorizza un testo • Accompagna un brano musicale con strumenti ritmici
	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><i>1) Utilizzare voce strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.</i></p>	<p><u>SECONDO BIENNIO</u></p> <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa voce, gesti e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzioni sonoro-musicale

	<p><i>2) Eseguire collettivamente e singolarmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</i></p> <p><i>3) Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di diverso genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</i></p> <p><i>4) Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.</i></p> <p><i>5) Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza delle successioni ritmiche utilizzando voce, gesti e strumenti • Decodifica i più semplici elementi della grafia musicale • Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione • Riconosce diversi generi musicali <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di culture, tempi e luoghi diversi • Riconosce e classifica gli elementi basilari del linguaggio musicale in brani di vario genere e provenienza • Crea e/o esegue collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione • Sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; • Applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire ad una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.
--	--	--

ARTE E IMMAGINE

PRIMA	TERZA	QUINTA
<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere e distinguere i colori e le forme.▪ Orientarsi in uno spazio stabilito.▪ Conoscere e utilizzare diverse tecniche e le loro potenzialità espressive.▪ Manipolare materiale diverso.	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare creativamente il colore con supporti di vario tipo.▪ Conoscere e utilizzare differenti codici di comunicazione iconica.▪ Conoscere e utilizzare diverse tecniche e le loro potenzialità espressive.▪ Conoscere differenti forme di arte.	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere e utilizzare differenti codici di comunicazione iconica.▪ Conoscere e utilizzare diverse tecniche e le loro potenzialità espressive.▪ Conoscere differenti forme di arte.▪ Conoscere la funzione del museo.

CORPO MOVIMENTO SPORT

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. ▪ Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. ▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. ▪ Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. ▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Si muove nell'ambiente di vita e di scuola 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Il corpo e le funzioni senso-percettive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e rinominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). <p><u>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). ▪ Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. ▪ Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. ▪ Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. 	<p><u>MONOENNIO - CLASSE PRIMA</u></p> <p><u>Ambito del corpo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende coscienza della globalità del corpo, delle sue parti e delle sue possibilità di movimento. • Sa trasporre sul piano grafico l'immagine mentale del proprio corpo. • Riconosce la destra e la sinistra su di sé • Scopre e percepisce la modulazione della contrazione muscolare globale, in particolare degli arti superiori, e il rilassamento corporeo. • Scopre e mantiene una postura equilibrata. • Controlla le fasi più elementari della respirazione • Osserva posizioni statiche e sa imitarle senza la presenza del modello. <p><u>Ambito della percezione sensoriale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e differenzia le percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche) <p><u>Ambito della coordinazione globale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e collega in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi..) • Trova e mantiene l'equilibrio in situazioni semplici di disequilibrio • Afferra, lancia, mira con le mani e con i piedi • Sa utilizzare con velocità e precisione le mani, le dita e i piedi. <p><u>Ambito della coordinazione spazio-temporale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza in modo spontaneo il proprio movimento nello spazio in rapporto agli altri e agli oggetti. • Si muove secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali: individua nello spazio d'azione e attraverso il proprio corpo, punti di riferimento, rapporti topologici, coordinate naturali; coglie e valuta le distanze fra elementi dello spazio

<p>rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell'importanza di rispettarle. <p><u>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all'attività ludico-motoria. 	<p>naturale e dello spazio grafico; organizza il movimento in rapporto ad un fenomeno sonoro esterno; cogliere e riprodurre elementi temporali (prima\dopo, contemporaneo...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio reale e grafico; osserva e riproduce nello spazio reale e grafico percorsi semplici. <p><u>Ambito del gesto espressivo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il linguaggio mimico-gestuale • Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative • Comunica con il corpo azioni, sentimenti ed emozioni <p><u>Ambito del gioco</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole
---	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Il corpo e le funzioni senso-percettive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rinominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). <p><u>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</u></p>	<p><u>PRIMO BIENNIO</u> <u>CLASSE SECONDA E TERZA</u></p> <p><u>Ambito del corpo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza consapevolmente le proprie capacità motorie, sapendole calibrare nell'intensità. • Controlla la postura, il tono muscolare e la respirazione. <p><u>Ambito della coordinazione globale:</u></p> <p><u>CLASSE SECONDA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprime una disponibilità motoria che coinvolga globalmente tutto il corpo in gesti efficaci. • Si muove con agilità al suolo • Sa controllare il corpo in situazioni di disequilibrio. <p><u>CLASSE TERZA:</u></p>

<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). • Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. <ul style="list-style-type: none"> • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. <p><u>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Percepire e riconoscere "sensazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina e riproduce un gesto, in forma singola, in coppia, in gruppo, con rappresentazione mentale del modello. <p><u>Ambito della coordinazione oculo-manuale e segmentaria:</u> <u>CLASSE SECONDA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza efficacemente la manualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludico-manipolative e grafico-pittoriche <p><u>CLASSE TERZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina la motricità del corpo, in rapporto alle valutazioni visive, nella ricezione, nella mira, nella motricità distale fine- destrezza. <p><u>Ambito della coordinazione spazio-temporale:</u> <u>CLASSE SECONDA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si adatta spontaneamente allo spazio d'azione • Orienta sé e gli altri nello spazio • Si adatta spontaneamente ad un fenomeno sonoro esterno • Percepisce, riproduce, rappresenta elementi temporali. <p><u>CLASSE TERZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Varia gli schemi motori in funzione di parametri di: spazio, tempo, equilibrio. • Sa valutare le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie. <p><u>Ambito del gesto espressivo:</u> <u>CLASSI SECONDA E TERZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, situazioni ... • Esprime una disponibilità motoria che coinvolga globalmente tutto il corpo in gesti espressivi. <p><u>Ambito del gioco:</u> <u>CLASSI SECONDA E TERZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. • Coopera all'interno di un gruppo: interagisce positivamente con gli altri valorizzando le diversità. <p><u>Ambito della sicurezza e prevenzione:</u> <u>CLASSE SECONDA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo corretto per sé e per i compagni spazi e attrezzature. • Attribuisce agli attrezzi della palestra la loro giusta funzione e usarli con sicurezza. <p><u>CLASSE TERZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio palestra e muoversi con
---	--	--

	benessere” legate all'attività ludico-motoria.	<p>sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende la relazione tra ambiente esterno e benessere.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><u>Il corpo e le funzioni senso-percettive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. <p><u>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche. <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. • Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti 	<p><u>SECONDO BIENNIO</u> <u>CLASSE QUARTA E QUINTA</u></p> <p><u>Ambito della coordinazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza schemi motori e posturali, le loro interazioni, in situazione combinata e simultanea. ▪ Controlla gli equilibri posturali, il tono muscolare, la respirazione, per una gestualità, anche sportiva, più efficace ▪ Si muove in situazioni complesse e nel gioco con gesti coordinati ed efficaci ▪ Utilizza abilità di lancio, ricezione, mira, destrezza fine per risolvere situazioni motorie complesse e di gioco ▪ Sa organizzarsi nello spazio e nel tempo in situazioni motorie complesse e di gioco. ▪ Esegue movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse ▪ Sa riprodurre modelli gestuali in modo consapevole e plastico. <p><u>Ambito del gioco:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gioca con regole e rispettarle nei giochi sportivi ▪ Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra ▪ Coopera nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in competizione, con i compagni. <p><u>Ambito del gesto espressivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esegue semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi ▪ Sa esprimere col corpo emozioni e sentimenti ▪ Sa interpretare testi, drammatizzare storie ed esprimere brani musicali.

<p>gli altri.</p>	<p>e correzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <p><u>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. 	<p><u>Ambito della salute e sicurezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti igienici e salutistici ▪ Rispetta regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, in palestra e in strada in particolare. ▪ Simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio e pericolosità rispettando le norme imparate ▪ Da prova di autocontrollo in situazioni di emergenza e rendersi disponibile a collaborare ▪ Riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico: sa scegliere un'alimentazione sana e corretta, prima e dopo l'attività motoria; riconoscere le esigenze alimentari adeguate alla propria età e al proprio stile di vita.
--------------------------	---	---

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONTENUTI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno prende coscienza dei comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili. 	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale anche in rapporto a civiltà e culture diverse. Le principali forme di governo. Il concetto di cittadinanza. Principi fondamentali della Costituzione. 	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. Interagisce con gli altri rispettando le regole di convivenza civile. Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. Accetta,rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé,comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. Identifica situazioni di pace/guerra, rispetto/violazione dei diritti umani. Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. Conosce i propri diritti e i propri doveri. Conosce i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese. Riconosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO PER LA SCUOLA
SECONDARIA DI 1° GRADO

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere messaggi orali di varia natura.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare testi individuandone la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni principali, il punto di vista dell'emittente. ➤ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto: prendere appunti utilizzando abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali. 	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p>
Produrre oralmente testi adeguati al destinatario, alla situazione comunicativa, al contesto comunicativo e allo scopo.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Intervenire in una conversazione tendendo conto del destinatario e dei diversi contesti comunicativi. ➤ Raccontare esperienze personali selezionando informazioni significative, rispettando un criterio logico e cronologico ed esplicitandole in modo chiaro, attraverso un registro adeguato. ➤ Riferire oralmente su un argomento di studio, utilizzando un lessico specifico e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). 	<p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p>
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di varia tipologia.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere ad alta voce in modo espressivo, rispettando i tratti prosodici, permettendo a chi ascolta di capire. ➤ Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi informativi ed espositivi, per documentarsi su un argomento specifico. ➤ Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando: personaggi, loro caratteristiche, ruoli e relazioni; ambientazione spaziale e temporale; 	<p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecnica di lettura espressiva</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare</p>

	<p>relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; genere di appartenenza e tecniche narrative utilizzate dall'autore.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dello scrittore. ➤ Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe. 	<p>attenzione alla tradizione letteraria italiana Contesto storico di riferimento di autori e opere</p>
<p>Produrre testi scritti adeguandoli alla situazione comunicativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, a partire dall'analisi del compito di scrittura. ➤ Scrivere testi coerenti e coesi, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. ➤ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativi, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario e registro. ➤ Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, relazioni su argomenti di studio, articoli di cronaca, recensioni e commenti). ➤ Scrivere sintesi di testi letti ed ascoltati e saperli poi riutilizzare per i propri scopi. 	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione Strutture essenziali dei testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere gli elementi della comunicazione (emittente, destinatario, referente, codice, canale, registro, 	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principali strutture grammaticali della lingua</p>

<p>Conoscere le strutture della lingua e riflettere sul loro funzionamento.</p>	<p>contesto).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le principali relazioni tra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione). ➤ Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico. ➤ Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase. ➤ Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. ➤ Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). ➤ Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). ➤ Conoscere la costruzione della frase complessa e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate. ➤ Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone in particolare l'origine latina. 	<p>italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Parti principali del discorso ed elementi basilari della frase.</p> <p>Costruzione della frase complessa</p> <p>Principali tipi di proposizioni subordinate</p> <p>Principali tappe evolutive della lingua italiana</p>
--	---	--

2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

<ul style="list-style-type: none">• Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di carattere personale e familiare, fare la spesa, geografia locale, l'occupazione).• Comunicare ed interagire oralmente in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.• Descrivere, interagire per iscritto, in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante ed esprimere bisogni immediati.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere frasi e vocabolario frequentemente usati relativi ad aree di personale rilevanza (per esempio informazioni fondamentali di carattere personale e familiare, fare la spesa, geografia locale).• Cogliere l'idea principale in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici.• Leggere testi molto corti e semplici.• Trovare informazioni semplici e prevedibili in materiale semplice e di carattere familiare come per esempio pubblicità, opuscoli informativi, menù e orari.• Capire lettere semplici e brevi.• Comunicare in situazioni semplici e ripetitive che richiedono uno scambio diretto di informazioni semplici su argomenti e attività conosciute. - Sostenere brevi scambi verbali anche se non sempre si riesce a capire abbastanza da riuscire a portare avanti la conversazione.• Usare una serie di espressioni e frasi semplici per descrivere in termini semplici la propria famiglia e le altre persone, le condizioni di vita, la propria educazione, il proprio lavoro.• Scrivere brevi, semplici appunti e messaggi relativi a situazioni di bisogno immediato.• Scrivere una semplice lettera personale.	<ul style="list-style-type: none">• Modalità di interazione in brevi scambi dialogici.• Brevi messaggi orali relativi a contesti significativi della vita sociale, dei mass media dei servizi.• Lessico relativo alle situazioni di vita personali e lavorative (scuola, ambiente di lavoro, del tempo libero, dei luoghi di vacanza).• Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare ed amici.• Tempi verbali; presente, passato (forme irregolari), futuro (nelle varie forme).• Fissazione ed applicazione di alcuni aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici della comunicazione orale/scritta.• Semplici testi informativi, descrittivi, narrativi ed epistolari, epistolari poetici.• Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.• Uso del dizionario bilingue.
--	---	---

3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

3. COMPETENZA MATEMATICA	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, anche con riferimento a contesti reali. • Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone analogie e varianti, relazioni, anche a partire da situazioni reali. • Rilevare dati significativi analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente grafici e strumenti di calcolo. • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate per giungere a una corretta sintesi. • Utilizzare in modo consapevole i vari linguaggi specifici. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali, interi, frazionari e decimali. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione anche per controllare la correttezza di un calcolo già fatto. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. • Calcolare percentuali. • Interpretare un aumento percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero maggiore di 1. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale comune a più numeri. • Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo. • Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, conoscendo il significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. <p>Descrivere con un'espressione numerica la soluzione di un problema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi di numerazione. • Operazioni e proprietà. • Potenze di numeri naturali. • Espressioni aritmetiche. • I multipli e i divisori di un numero. • I numeri primi. • Minimo comune multiplo massimo comun divisore. • I numeri razionali. • Rapporti, percentuali e proporzioni. • Scrittura decimale dei numeri dei numeri razionali. • Operazioni tra numeri razionali. • Confronto tra numeri razionali. • Radice quadrata come operazione inversa della potenza. • Allineamenti decimali, periodici, esempi di numeri irrazionali. • Ordine di grandezza, approssimazione, uso consapevole degli strumenti di calcolo. • Elementi fondamentali di calcolo algebrico. • Espressioni algebriche. • Uso delle lettere come generalizzazione dei numeri. • Espressioni letterali. • Semplici equazioni di primo grado. • Tecniche risolutive di problemi che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche ed equazioni di primo grado.

3. COMPETENZA MATEMATICA	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, anche con riferimento a contesti reali. • Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone analogie e varianti, relazioni, anche a partire da situazioni reali. • Rilevare dati significativi analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente grafici e strumenti di calcolo. • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate per giungere a una corretta sintesi. • Utilizzare in modo consapevole i vari linguaggi specifici. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti. • In particolare rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane. • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il teorema di Pitagora e applicarlo in matematica e in situazioni concrete. • Calcolare l'area di semplici figure geometriche anche componendole in figure elementari. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura. • Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali • Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti fondamentali della geometria (punto, linea, piano e angoli) • Equiscomponibilità di semplici figure poligonali. • Il piano Euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure e poligoni. • Circonferenza e cerchio. • Misure di grandezza; perimetro e area di poligoni. • Teorema di Pitagora. • Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. • Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti. • Il piano cartesiano e il concetto di funzione. • Superficie e volume di poligoni e solidi. • Significato di π e cenni storici su esso. • Rapporti tra peso, peso specifico e volume.

3. COMPETENZA MATEMATICA	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, anche con riferimento a contesti reali. • Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone analogie e varianti, relazioni, anche a partire da situazioni reali. • Rilevare dati significativi analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente grafici e strumenti di calcolo. • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate per giungere a una corretta sintesi. • Utilizzare in modo consapevole i vari linguaggi specifici. 	<p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere particolari funzioni e i loro grafici; collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • In contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze. • Traduzione in linguaggio matematico di semplici proposizioni in linguaggio naturale. • Esprimere verbalmente in modo corretto i ragionamenti e le argomentazioni. • Esporre chiaramente un procedimento risolutivo evidenziando le azioni da compiere e il loro collegamento. • Uso delle tabelle a doppia entrata nel calcolo delle probabilità. <p>Misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruire istogrammi e leggerli. • Riconoscere grafici errati e correggerli. • Calcolare frequenze relative e percentuali. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare ad essi una probabilità. • Calcolare la probabilità di qualche evento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni, tabulazioni e grafici. • Alcune relazioni significative (essere maggiore di, essere multiplo di..., essere parallelo o perpendicolare...) • Semplici modelli di fatti sperimentali e di leggi matematiche <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta di dati relativi a grandezze continue: costruzione degli intervalli di ampiezza uguale o diversa. • Istogramma di frequenze. • Frequenza relativa e percentuali. • Comprendere le varie concezioni di probabilità: classica, frequentista e soggettiva.

3. B. COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

3. B - COMPETENZE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi, con particolare riguardo all'ambiente alpino. • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. • Utilizzare le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<p>Scienze: Fisica e Chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affrontare concetti fisici quali: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore, effettuando semplici esperimenti e comparazioni. • Interpretare semplici grafici. • Comprendere i concetti di trasformazione fisica e chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (reazioni di acidi e basi, reazioni di combustione etc.) • Saper descrivere fatti e fenomeni con la corretta terminologia. • Dimostrare l'esistenza di cariche elettriche tra conduttori e isolanti. <p>Astronomia e scienze della terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo. • Interpretare i fenomeni osservati anche con l'aiuto di planetari o simulazioni al computer. In particolare interpretare la latitudine e la longitudine, i punti cardinali, i sistemi di riferimento e i movimenti della terra, durata del dì e della notte, fasi della luna e moto dei pianeti. • Analizzare e distinguere con esperienze concrete rocce, minerali, fossili per comprenderne la storia geologica. • Correlare queste conoscenze alle valutazioni sul rischio geo morfologico, idro geologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fisica: velocità, densità, forza energia, temperatura e calore. • Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche, trasformazioni chimiche, tabella periodica, sostanze acide e basiche. <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di astronomia: sistema solare, universo, cicli dì – notte; stagioni eclissi moti degli astri e di pianeti, fasi lunari... • Coordinate geografiche. • Elementi di geologia: fenomeni tellurici, struttura della terra e sua morfologia, rischi sismici, idrogeologici e atmosferici.

3. B - COMPETENZE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	ABILITA'	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema terra e nel suo complesso; e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula (per es. respirazione cellulare, fotosintesi, evoluzione tra specie etc.) • Comprendere le basi della genetica e la trasmissione dei caratteri. • Individuare unità e la diversità dei viventi, effettuando attività a scuola, in laboratorio e nei musei scientifico naturalistici. • Conoscere ed utilizzare le classificazioni. • Individuare gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della terra e dell'uomo. • Comparare l'idea di storia naturale e di storia umana. • Gestire correttamente il proprio corpo, interpretare lo stato di benessere legato all'alimentazione alla sessualità ed ai corretti stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni uomo – ambiente nei mutamenti climatici, morfologici e loro effetti. • Struttura dei viventi. • Classificazione dei viventi e non viventi. • Cicli vitali, ecosistemi relazioni organismi – ambiente, evoluzione e adattamento. • Igiene e comportamenti di cura della salute. • Sistemi ed apparati del corpo umano: motorio, circolatorio, respiratorio, digerente e nervoso.

3. B COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

3. B COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi, con particolare riguardo all'ambiente alpino. • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. • Utilizzare le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<p style="text-align: center;">Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, per la produzione alimentare, l'edilizia, la medicina e l'agricoltura; individuarne l'evoluzione nel tempo, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. • Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. • Partendo dall'osservazione eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura. • Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità. • Analizzare semplici problemi legati alla produzione di energia e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme di energia e modalità di produzione. • Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione. • Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti. • Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. • Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utensili, macchine, processi di produzione. • Materiali, proprietà, impiego. • Principi di disegno geometrico e tecnico. • Fonte di energia e loro impiego. • Principi di funzionamento di macchine, utensili, dispositivi. • Elementi sul funzionamento del computer e della rete.

4. COMPETENZA DIGITALE

4. COMPETENZA DIGITALE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare programmi di uso corrente: foglio elettronico, elaboratore di testi, programmi di presentazione ... • Saper utilizzare la posta elettronica e la navigazione in internet per comunicare e reperire informazioni. • Saper confrontare e valutare informazioni reperite in rete. • Utilizzare in modo etico gli strumenti di comunicazione e scambio in rete. • Distinguere ed evitare le possibili minacce alla riservatezza, le truffe e altri reati in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i messaggi trasmessi con linguaggi e supporti diversi. • Scrivere un testo utilizzando programmi di videoscrittura, utilizzare alcuni strumenti di formattazione del testo, inserire immagini in un testo. • Inserire testo e immagini in una diapositiva. • Costruire una tabella • Leggere grafici e tabelle. • Realizzare collegamenti tra files diversi. • Conoscere alcuni elementi fondamentali delle strutture ipertestuali. • Condurre una ricerca mirata in internet. • Selezionare informazioni, distinguere le principali dalle secondarie, saperle organizzare e sintetizzare. • Impostare, inviare, ricevere messaggi di posta elettronica. • Confrontare le informazioni con fonti diverse • Individuare le informazioni non attendibili, sospette, fraudolente. • Individuare vantaggi e utilità degli strumenti informatici e riconoscere i rischi derivanti dal loro utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del testo multimediale. • Funzione dei programmi: word, excel, paint, power point. • Software didattici. • Schemi di rappresentazione grafica: grafici, tabelle, diagrammi. • Funzionamento della rete. • Codice della comunicazione telematica. • Realtà del territorio. • Argomenti di studio.

5. IMPARARE AD IMPARARE

<p>Reperire, selezionare, organizzare informazioni da fonti diverse ed utilizzarle per gestire situazioni e risolvere problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Usare in modo funzionale le varie parti di un materiale di studio: indici, capitoli, titoli, sommari, immagini, didascalie.➤ Leggere in modalità silenziosa un testo applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).➤ Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, schemi, mappe concettuali, tabelle).➤ Utilizzare strumenti di consultazione (dizionari, atlanti, internet, fonti orali) per ricavare informazioni utili per i propri scopi.➤ Saper organizzare in modo efficace il proprio tempo di studio.	<p>Conoscere la struttura e le funzioni della lingua</p> <p>Strategie di lettura</p> <p>Diverse tipologie di fonti</p> <p>Grafici e tabelle</p> <p>Programmi e procedure informatiche</p> <p>Uso del linguaggio simbolico, formale, tecnico e delle operazioni</p> <p>Fasi progettuali</p> <p>Tipologie testuali</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Contenuti disciplinari</p> <p>Strategie di lettura</p> <p>Strategie di memorizzazione</p> <p>Strategie di studio</p>
--	---	---

6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Rispettare le regole di convivenza; rispettare l'ambiente e adottare comportamenti di difesa delle risorse e della salute.</p> <p>Rispettare le norme che regolano la vita associata e agire con responsabilità e con spirito di collaborazione.</p> <p>Rispettare le diversità personali, sociali e culturali.</p> <p>Prendersi cura di altre persone e di animali.</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare i materiali propri e altrui con cura e rispettare, anche nell'igiene e nella pulizia, gli ambienti e gli spazi. ➤ Utilizzare in modo responsabile le risorse energetiche e naturali (acqua, luce, riscaldamento...) ➤ Rispettare i tempi del lavoro svolgendo con cura i compiti e prestando aiuto e collaborazione. ➤ Rispettare le persone diverse per cultura, provenienza, condizione personale, convinzioni; adeguare il proprio comportamento al rispetto dei diversi ruoli sociali. ➤ Rispettare il codice della strada come pedoni, come ciclisti. 	<p>Concetti di patto, regola, norma.</p> <p>Ruoli familiari, sociali, professionali.</p> <p>Concetti relativi a gruppo, comunità, società.</p> <p>Organi e Principi generali dell'organizzazione del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato.</p> <p>La Costituzione</p> <p>Organizzazioni sovranazionali politiche, economiche, umanitarie.</p> <p>Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani.</p>

7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Assumere spontaneamente iniziative nel tempo libero e nel lavoro.</p> <p>Portare a termine i compiti affidati o assunti con impegno e responsabilità.</p> <p>Affrontare situazioni nuove utilizzando conoscenze e abilità acquisite.</p> <p>Pianificare e organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio lavoro.</p> <p>Gestire progetti.</p>	<p style="text-align: center;">SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto ➤ Giustificare le scelte ➤ Formulare proposte e ipotesi di soluzione ➤ Sostenere la propria opinione con argomenti adeguati e pertinenti e confrontarla con quella altrui. ➤ Organizzare dati ed interpretarli ➤ Elaborare un progetto e pianificarne le fasi di esecuzione. ➤ Saper valutare criticamente un messaggio. ➤ Usare le conoscenze apprese per analizzare e comprendere fenomeni ed eventi. 	<p>Schema comunicativo.</p> <p>Regole della discussione.</p> <p>Padroneggiare le tecniche base dell'argomentazione</p> <p>Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) e conoscenza di indici statistici.</p>

**8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.
STORIA E CITTADINANZA**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi . Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. Conoscere l'organizzazione e le norme fondamentali che regolano la vita del proprio Paese e le principali organizzazioni sopranazionali.</p>	<p align="center">STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale, nazionale, mondiale. ➤ Usare fonti di diversi tipo (documentari, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. ➤ Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate (economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura) e le loro interrelazioni. ➤ Conoscere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, collocandoli nello spazio e nel tempo e individuandone i nessi causali. <p align="center">COSTITUZIONE E LEGALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'organizzazione, i sistemi e le norme che regolano la vita associata del proprio paese e i principali organismi sopranazionali. ➤ Partecipare attivamente alla vita comunitaria, sviluppando modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile. ➤ Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione • Strutture delle civiltà • Linee del tempo • Fonti storiche e loro reperimento • Regole, norme, leggi • Strutture politico-amministrative del territorio e dello Stato • Costituzione e Ordinamento dello Stato

8.B. UTILIZZO UMANO DEL TERRITORIO: SUA STRUTTURA E RAPPRESENTAZIONE - GEOGRAFIA

COMPETENZE	ABILITA' GEOGRAFIA	CONOSCENZE
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi del paesaggio naturale e antropico.</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni, individuandone le trasformazioni naturali e antropiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare l'ambiente regionale, nazionale, mondiale e individuare le interazioni uomo/ambiente. ➤ Conoscere e confrontare territori diversi e individuare i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica e politica). ➤ Ricavare informazioni per l'interpretazione del paesaggio dalla lettura delle carte, di carte tematiche, grafici, statistiche; rappresentare paesaggi mediante modelli cartografici. ➤ Orientarsi nel territorio attraverso carte, mappe piante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche • Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative • Orientamento: punti cardinali, coordinate geografiche, punti di riferimento terrestri e astrali, strumenti per l'orientamento; utilizzo delle carte per l'orientamento • Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) • Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani

8.C CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE. MUSICA, ARTI E IMMAGINE

<i>Competenze chiave ed indicatori</i>	<i>Abilità (dalla disciplina)</i>	<i>Conoscenze (dalla disciplina)</i>
<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico-musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)</p>	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione della pratica strumentale e vocale di gruppo, a due o tre voci, per potenziare le capacità di autocontrollo in relazione al ritmo e all'armonia dei suoni - Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato <p>Rielaborare, realizzare brani vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico melodici, integrando anche altre tipologie di linguaggio.</p> <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper identificare il testo visivo, le parti principali relative al linguaggio visivo. - Il segno, la linea, lo spazio, il colore, la ricerca delle forme, le tecniche espressive (grafiche, pittoriche, plastiche, miste). - Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni ed immagine - Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali. - Riconoscere ed applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche - Comprendere le relazioni tra la realtà e le diverse forme di raffigurazione. 	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento della notazione convenzionale di base. - Cenni di acustica musicale. - Conoscenza degli strumenti musicali, la loro classificazione e l'utilizzo. - Conoscenza degli aspetti essenziali della storia della musica dagli antichi al novecento con cenni di musica Jazz. - Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali anche in relazione al contesto storico culturale ed alla loro funzione sociale <p>Apprendimento della tecnica strumentale relativa al flauto e ad eventuali strumenti a percussione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere e giudicare un brano musicale attraverso la propria sensibilità estetica. <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colori primari e secondari. - Potenzialità espressive dei materiali plastici e di quelli bidimensionali - Le differenze di forma - Le relazioni spaziali - Approfondimenti sulla relazione dello spazio ed uso della prospettiva - Gli effetti dell'illuminazione - Il movimento e la composizione - Armonia e contrasti cromatici - Le funzioni dell'arte nel tempo ed il valore estetico del patrimonio culturale - La funzione del restauro e dei beni culturali

8.D CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE. EDUCAZIONE MOTORIA E COMUNICAZIONE NON VERBALE

<i>Competenze chiave ed indicatori nei linguaggi non verbali</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse • Partecipare alle situazioni di gioco e di sport, rispettandone le regole • Saper utilizzare gli aspetti comunicativi relazionali del messaggio corporeo. • Saper usare consapevolmente il linguaggio del corpo, utilizzando i vari codici espressivi 	<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare/ lanciare, ecc). • Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e gli spazi di attività. • Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione • Conoscere e applicare i principali elementi tecnici dei vari giochi di squadra delle discipline sportive presentate nella scuola, rispettandone le regole. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. • Saper utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti in forma consapevole, con posture varie del corpo con finalità espressive. • Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute mantenendo anche comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi di allenamento. • Regole di alcune discipline sportive • Tecniche e tattiche dei giochi sportivi • Gesti arbitrari nelle discipline sportive. • Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola e in palestra, in casa e in ambienti esterni.